

CAMMINANDO INSIEME



Bagnaria Arsa



Privano



Sevegliano

Bollettino Interparrocchiale di Bagnaria Arsa - Privano - Sevegliano

Ricaricare le batterie

A me è capitato un paio di volte di non riuscire al mattino – quando ero pieno di premura – a “mettere in moto” la macchina che, la sera prima, andava benissimo. E non mi hanno aiutato né la mia fretta, né la mia rabbia e nemmeno le spinte delle persone che pure volevano darmi una mano: era necessario cambiare la batteria arrivata a fine corsa. Esperienze simili ci sono, probabilmente, capitate con il cellulare che pure, educatamente, ci aveva mandato i suoi avvisi e messaggi che noi abbiamo ignorato: lui si è “vendicato” spegnendosi.

Tanti impegni

Fuori metafora situazioni analoghe ci capitano nella quotidianità del nostro vivere. Siamo sempre all’inseguimento degli impegni che lavoro, famiglia, salute, imprevisti, ambiente in cui siamo inseriti, ci scaricano addosso e arrischiamo di trovarci senza fiato, vuoti, senza forze e motivazioni.

In fondo, come la macchina o il cellulare, anche noi abbiamo bisogno di ricaricare le nostre batterie, di voler, ciascuno a se stesso, un po’ di bene.

Ne ha bisogno il nostro fisico che, le sue giuste esigenze, ce le fa sentire. Dobbiamo saperle leggere e interpretare per dargli risposte adeguate. Il non farlo può costarci caro! Ne ha bisogno, per non immiserire, il nostro spirito. Ricordiamo il messaggio evangelico *“Non di solo pane vive l’uomo”*. (Mt. 4,4)

Che le nostre batterie siano ben cariche ce lo chiedono le nostre famiglie nelle quali il rapporto di coppia domanda una costante attenzione verso l’altro/a per essere sempre “nuovo” per sapersi adeguare ai diversi momenti e tempi dettati dal vivere insieme. Lo pretendono i figli che, ai genitori, chiedono – prima di tutto – di essere un sicuro e costante punto di riferimento positivo cui rivolgersi nei momenti di “magra” e dinnanzi a scelte, per loro, non sempre facili...

“L’efficienza” ci viene reclamata dal mondo del lavoro, dal nostro impegno (se non vogliamo essere insignificanti) dentro l’associazione, il gruppo, la comunità civile in cui siamo inseriti; ce la domanda la nostra fede se non vogliamo ridurla ad una vuota ritualità.

Volerci bene

E uno si domanda: ma come faccio a dare risposte a tutte queste richieste? Dove trovo la forza?

La prima cosa da fare probabilmente è un **atto di umiltà**. Non dobbiamo sentirci troppo importanti. Le soluzioni non sono tutte e solo nelle nostre mani benché non ci sia lecito stare con “le mani in mano”.

Questa consapevolezza dovrebbe far nascere in noi **l’esigenza**:

- di una **“scaletta degli impegni”**, delle cose da fare. Non possiamo metterle tutte sullo stesso piano, non hanno tutte la stessa importanza;
- di trovare del **“tempo per noi”** per riflettere, scegliere con calma, chiedere consiglio, se ci crediamo anche pregare. A volte, in noi, c’è l’impressione che questo sia “tempo perso”. Forse è vero il contrario: il tempo che ci concediamo ci aiuta a “ricaricare le nostre batterie” a ritrovare le motivazioni del nostro impegno;
- di **“voler bene ciascuno a se stesso”**. Il darci del tempo, il pensare un po’ a noi stessi, senza essere narcisisti o individualisti, ci aiuta, probabilmente, anche a ricalibrare al meglio i nostri rapporti con gli altri;
- di ricordarci sempre che **“noi siamo più importanti delle cose da fare”**. Sembra un’espressione banale ma, nella quotidianità del nostro vivere, ce la dimentichiamo.

Buona estate a tutti...

don Angelo



Il coro "Notte di Natale": prodigio d'amore

All'inizio di novembre, al gruppo Coro di Natale, è giunta la proposta di animare la S. Messa della Notte con brani adatti al clima natalizio, ma sempre in stile giova-

ne e con strumenti non usuali per le celebrazioni liturgiche, quali chitarra elettrica, basso, tastiere e percussioni.

Dopo tre anni siamo ansiosi di ritrovarci e di riprovare l'emozione di cantare insieme. Si cominciano le prove e, personalmente, sento un nodo in gola quando guardo l'angolo della batteria e lì manca qualcuno. Poi penso che in realtà c'è e ci sta guardando con il suo sorriso.

In un primo momento i brani non sembrano così orecchiabili, ma poi via via che si imparano a cantare con le diverse voci, ci rendiamo conto che sono perfetti per questa celebrazione e per il tempo che stiamo vivendo. Alle prove settimanali c'è un bel gruppo che si ritrova, l'influenza fa le sue vittime, ma la preparazione non si ferma. Poi arriva la grande sera della vigilia e siamo tutti carichi di adrenalina e felici di essere lì. Poi vedi che la chiesa si riempie come non mai di gente, soprattutto di giovani e speri che tutto vada bene e speri che passi il **messaggio di "gioia" e di "fare qualcosa insieme è più bello" soprattutto in nome di Gesù Bambino che viene in mezzo a noi.** Ci mettiamo tutto l'impegno e grazie a Dio il risultato non è male. Certo qualche anziano si lamenta per il volume degli strumenti e per la mancanza delle classiche canzoni natalizie, ma pazienza... L'obiettivo di mettere insieme tante persone di diversi paesi è stato raggiunto. Il canto, anche se inconsueto, è diventato preghiera condivisa. Passate le feste, il coro Notte di Natale riceve vari inviti ad animare le S. Messe in diversi paesi limitrofi che sono venuti a conoscenza della nostra "allegria canterina un po' alternativa". Così il 15 gennaio siamo in trasferta a Coseano dove opera don Valentino Martin, il 4 febbraio a Gonars, il 19 febbraio a Privano per la festa di S. Valentino, il 22 aprile a Pradamano da padre Enzo Tonini, il 23 aprile a Bagnaria Arsa per la festa di S. Giorgio. Continuare a stare insieme ha rafforzato i legami di



amicizia fra i diversi componenti del coro e tante serate sono finite con pizza in compagnia. Questo coro ha varcato i confini delle feste natalizie e direi che bisogna trovargli sicuramente un nuovo nome.

Si accettano proposte.

Tiziana Drusin

Riflessioni espresse da alcuni coristi

- "La musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme" *Ezio Bosso* Con questa frase ci siamo scambiati gli auguri la notte di Natale ed è quello che questa esperienza ci ha insegnato: in sintonia con gli altri, condividendo l'impegno, la gioia e la forza che la musica regala!
- E' un modo di sentirsi comunità. Una cosa la fai quando ti fa stare bene e "cantare insieme ci ha fatto stare bene". C'è una canzone che ci ha particolarmente colpito: "Prodigio d'amore", secondo noi un inno all'amore e alla nascita. Siamo tutti figli e figlie, noi siamo anche madri; l'emozione di "mettere al mondo" è un miracolo.

Zuraica, Martina, Monica, Donatella

- Qualche tempo fa ho letto questa frase... "gli spartiti vanno... spartiti..." se non sbaglio era un commento di Vinicio Capossela... e credo sia questa l'essenza della musica: condividere; fare gruppo; far circolare emozioni; raccontare attraverso le note, ognuno con la propria dote, chi siamo e dove stiamo andando, rendendo tutti partecipi della nostra emotività attraverso le vibrazioni musicali. Ed è questo che sta succedendo con questo piccolo portentoso coro: non è un caso che ogni volta che finiamo "un'esibizione" usciamo sempre tutti col sorriso, sia chi ha cantato che chi ha ascoltato...
- È stata una bellissima esperienza e spero possa continuare. Quando canto nel coro mi si apre il cuore, mi sento in pace, serena, ascolto le emozioni che mi dà la musica e sento l'energia che nasce dal cantare insieme ad altre persone. Il canto mi avvicina di più al Creatore e mi fa sentire al posto giusto.

Elga

Antonella

Sotto: il coro a Coseano, a Gonars, a Pradamano.



Un Santo Natale "classico"



Il giorno di Natale, con la direzione di Annamaria Viciguerra il Fan Coro di Palmanova, che ha tra i suoi componenti tanti cantori di Sevegliano, ha eseguito con grande bravura la Missa Brevis di De Hann con l'accompagnamento dell'organo. Molti gli elogi ricevuti dagli estimatori della musica classica.

E' ritornata la nostra... Epifania!



La cometa della pace.

Quest'anno fin all'ultimo non si era sicuri di riportare in chiesa la sacra rappresentazione dell'arrivo dei Magi per tanti motivi: il fermo per tre anni, l'incognita sulla presenza dei ragazzi, il gruppo adulti costumisti da ricompattare... Tutti i dubbi sono scomparsi grazie all'adesione entusiastica dei giovani e degli animatori sia di Sevegliano che dei paesi limitrofi.

Naturalmente si era già cercato e trovato la "sacra famiglia" ovvero una famiglia con un bimbo, nel nostro caso la bimba Beatrice Martin, nato da poco che si rendesse disponibile per questa rappresentazione.

Se ci sono i protagonisti si può fare! Allora in pochi giorni si pensa alla "sceneggiatura", si controllano i costumi e si cercano gli adulti che supporteranno con la loro esperienza questo



La natività.

gruppo di ragazzi esuberanti ed allegri. Un paio di prove in chiesa e si vede subito che c'è la gioia di riprendere a stare insieme.

Arriva il 6 gennaio e sin dal mattino si mette in moto la preparazione degli attori con costumi adatti, trucco e parrucco. La chiesa viene predisposta per accogliere i diversi quadri della sacra rappresentazione con luci e musiche adatte. Per l'occasione sono presenti tante famiglie con bambini anche perché alla fine c'è l'omaggio a Gesù Bambino e la benedizione dei fanciulli. In questa occasione vengono premiati anche i ragazzi che hanno ottenuto il punteggio migliore per la Stella Cometa della pace. Alla fine foto di gruppo e poi merenda tutti assieme nel salone dell'asilo.



Omaggio a Gesù Bambino.



Tutto il cast.

Com'è stato bello rivedere la chiesa piena di gente che finalmente non deve pensare a stare distante, ma solo godersi la celebrazione e la presenza di tanti ragazzi che si sono impegnati per farci rivivere la bellezza dell'Epifania.

Al cuore della nostra fede: il triduo pasquale

Il tempo della maggiore ricchezza e intensità nell'anno liturgico è il Triduo pasquale della passione, morte e risurrezione del Signore Gesù.



Si inizia la sera del **Giovedì Santo** con la S. Messa "nella Cena del Signore", nella Chiesa di Sevegliano, riunendo fraternamente le Comunità di Sevegliano, Privano e Bagnaria Arsa. I segni propri della liturgia del giovedì santo sono tre: l'ingresso con gli Oli santi, necessari per l'amministrazione dei Sacramenti, la lavanda dei piedi, in ricordo della disponibilità al servizio di Gesù, e la riposizione dell'Eucaristia in un luogo diverso da dove solitamente si trova. Hanno ricevuto la lavanda dei piedi tre famiglie, una per comunità, composte da papà, mamma e due figli. Esse rappresentavano tutte le famiglie dei nostri paesi, che sono le culle della trasmissione della fede e del servizio offerto con gratuità e per amore. Al-



tro segno la preghiera insieme a Gesù nell'Orto degli Ulivi, che è stata curata dai giovani animatori dell'oratorio interparrocchiale con preghiere commoventi, pensate e composte da loro.



L'Azione liturgica del **Venerdì Santo** è un rito sobrio e austero, ma profondamente suggestivo. Le nostre tre Comunità l'hanno vissuto, assieme, in chiesa a Privano. La sera del Venerdì Santo abbiamo



La lavanda dei piedi e la "Via Crucis".

celebrato con grande intensità la Via Crucis, seguendo anche fisicamente il cammino redentivo di Gesù dal palazzo di Pilato al Golgota, per arrivare al sepolcro. Partendo dalla chiesa di Sevegliano e seguendo la grande croce portata dai nostri giovani, siamo giunti alla pieve di Bagnaria sostando di tappa in tappa, guidati dalle preghiere e dalle rievocazioni dei giovani

e dai canti. Questo itinerario è stato una grande novità, che renderemo salda nei prossimi anni alterando la partenza e l'arrivo da Bagnaria Arsa a Sevegliano e viceversa. Può sembrare cosa da poco, ma con la sua semplicità questo percorso di comunione e di fraternità si inserisce pienamente nel progetto diocesano delle collaborazioni pastorali che stiamo vivendo.



La **Veglia pasquale**, culmine del Triduo, lo abbiamo vissuto in spirito di autentica fraternità con tutte le comunità cristiane della nostra collaborazione pastorale nel maestoso e solenne duomo di Palmanova. All'esterno, il fuoco nuovo, che squarcia l'oscurità della notte del mondo, segna il passaggio dalla morte alla vita. I ceri pasquali di tutte le chiese, che sono stati preparati e accesi, rappresentano Cristo glorioso nel suo corpo risorto. Al canto del Gloria si accendono tutte le luci della chiesa, suonano le campane e i campanelli che per due giorni hanno taciuto, introducendo la gioia pasquale che esploderà nel solenne canto dell'alleluia. Per tradizione antichissima, nella notte di Pasqua vengono celebrati i battesimi. Così abbiamo avuto la grazia di fare anche noi, accogliendo nella famiglia della Chiesa il piccolo Camillo.

don Alberto, vicario parrocchiale



I ceri pasquali simboli delle nostre comunità pastorali.



PIZZOCCHINI: il missionario legato a Bagnaria

Se scoprire Carneade lo devi alla grande penna del Manzoni, per saperne di più su Luigi Pizzocchini mi sono avvalso della preziosa ricerca di Norma Lepagier Pellizzoni e di un caro amico mancato alcuni anni fa, Giacomo Stabile.

Sulla vita di questo abate, nato a Palmanova il 12 settembre 1837, figlio di Giovanni e di Maria Bolzicco, ha scritto la signora Lepagier una breve biografia, a sua volta tratta da un opuscolo redatto nel 1934.

Troviamo Luigi adulto, affascinato dalla figura di San Francesco ed entrato tra i religiosi, al di là del Canale d'Otranto con il nome di padre Mariano. Nel periodo che va dal 1860 al 1890 egli è "un operaio del Vangelo" nei Balcani dove aprì scuole, ospedali, chiese ed affrontò freddo e fame pur di visitare i tuguri più sperduti, i fanciulli, gli adulti, i poveri e gli ammalati, gli analfabeti che tutti trovarono in lui un amico e un padre.

Fu sindaco, maestro elementare, medico, arbitro nelle contese, tanto da meritarsi l'appellativo di Marian Pascià.

Ma cosa ha a che fare l'abate Pizzocchini con Bagnaria?

Ci sono un' area del paese ed un lascito alla popolazione legati al suo nome. E dalla documentazione di Stabile emerge tutto l'iter avviato in ambito comunale perché in un primo tempo la casa Pizzocchini di Bagnaria "debba servire ad uso canonico del cappellano di Bagnaria".

Ma c'era anche la volontà paesana – ben evidenziata in una lettera – di destinare detto locale ad usi di pubblica utilità ed interesse della frazione medesima.

Tutto questo "passaggio" alla fine creò anche dei contrasti che si trascinarono nel tempo tanto che alcune sentenze sulla proprietà furono impugnate e finirono anche davanti al Prefetto di Udine.

In tempi più recenti il "Pizzocchini" ha trovato altri "modus vivendi". Ma di certo quando passi davanti sembra ancora aleggiare una ventata di leggenda legata ad un abate di nome Luigi.

Alessandro Sandra



Documento ritrascritto dall'originale.

PROVINCIA DI UDINE DISTRETTO DI PALMANOVA
 COMUNE DI BAGNARIA - ARSA
 N. 8
ESTRATTO
 delle deliberazioni prese dal Consiglio Comunale di BAGNARIA-ARSA nella seduta 18.10.1895 tenutasi nell'Ufficio Municipale il giorno 18 1895 coll'intervento dei signori Consiglieri:
OGGETTO
Offerta di Sig. Rev. Don Valentino Contardo, Pietro Sepulcri Giuseppe della Canonica ex Pizzocchini a favore della frazione di Bagnaria.
AVVERTENZA
 La deliberazione venne emessa in 1^a convocazione.
Presidente
 1. Padino Can. Rube Lodovico Prefetto
 2. Rezzi Di Guglielmo Super
 3. Bocchetti Ferruccio
 4. Colautti Vincenzo Capofila
 5. Giannelli Agostino
 6. Costigo Fabio
 7. Mestlari Giacomo
 8. Cognigni Mar. Leonardo Platto
 9. Pudovani Giovanni
 10. Blasco Vincenzo
 11. Scola Sig. Enrico
 12. Capri Francesco
 13. Costino Luigi
 14. Vidali Emanuele
 15. Sellares Giovanni
 e coll'assistenza del Segretario signor Ernie Capardi
 Il signor Presidente dopo aver constatato per appello nominale la presenza di N. 14 Consiglieri

Al Molto Reverendo Padre Mariano da Palmanova
 Abate Luigi Pizzocchini
 Albania (Scutari)
S. Giovanni Medua

I signori Contardo Don Valentino, Franco Pietro e Sepulcri Giuseppe, cui Vossia Rev.ma ebbe la bontà di cedere la propria casa in Bagnaria a beneficio di quella popolazione, hanno presentato offerta al Municipio perchè venisse quell' immobile regolarmente passato in proprietà della frazione, ma al solo scopo e condizione che la casa debba servire ad uso canonico del Cappellano di Bagnaria.

Presentato l'affare alle deliberazioni del Consiglio Comunale, i Consiglieri di Bagnaria a nome di quella popolazione hanno proposto di sospendere l'accettazione di quell'offerta per pregare Vossia Rev.ma a voler consentire che le realtà offerte vengano cedute alla frazione incondizionatamente e senza il vincolo dell'uso cui debbano servire imposto dagli odierni offerenti; e ciò pel riflesso che alla Canonica del Cappellano avea già convenientemente provveduto col proprio testamento la defunta di Lei sorella Sig.ra Anna vedova Baronessa Ferro di cara memoria.

Lo scopo di questa loro domanda sarebbe quello di destinare detto locale ad usi di pubblica utilità ed interesse della frazione medesima, come credono che tali fossero le primitive generose di Vossia Rev.ma.

La popolazione pertanto, mediante i propri rappresentanti suddetti, ben conoscendo l'animo filantropico di Vossia, nutre fiducia che Ella sarà per accondiscendere a questo loro desiderio, e vorrà in tal guisa coronare e completare l'atto nobile pel quale serberanno a Lei gratitudine imperitura.

Tanto ho l'onore di rappresentare a Vossia Rev.ma a nome dei Consiglieri di codesta frazione, ed unisco i miei voti a quelli dei medesimi per l'esaudimento di questa loro domanda.

Dalla cortesia della S.V. attendo riscontro alla presente, che tant' più mi riuscirà gradito se si compiacerà farmelo avere col favore della maggior possibile sollecitudine.

Bagnaria Arsa 29 ottobre 1895
 IL SINDACO
 f.to: Badino

Bilancio 2022 - Parrocchia San Giorgio Bagnaria Arsa

Saldo iniziale al 01/01/2022 € 15.275,26

ENTRATE

A - ORDINARIE

Offerte in Chiesa	€ 2.611,81
Candele votive	€ 290,59
Offerte per servizi (batt., matr., fun.)	€ 3.214,00
Entrate per attività parrocchiali	€ 38.301,67
Offerte da privati	€ 4.689,83
Affitto e reddito terreni e/o fabbricati	€ 0,00
Interessi da capitale	€ 0,00
Varie	€ 1.106,60
Sub totale A	€ 50.214,50

B - STRAORDINARIE

Offerte ed entrate straordinarie	€ 0,00
Prestiti da enti, privati, mutui	€ 27.688,31
Sub totale B	€ 27.688,31

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 730,00
Collette imperate	€ 913,11
Sante Messe da celebrare	€ 0,00
Sub totale C	€ 1.643,11

Totale (A+B+C) € 79.545,92

Totale generale entrate € 94.821,18

Saldo attivo al 31/12/2022 € 19.341,02

USCITE

A - ORDINARIE

Imposte, tasse, assicurazioni	€ 3.781,78
Spese Culto	€ 523,92
Spese gestione	€ 7.226,51
Spese attività	€ 24.713,72
Remunerazioni e stipendi	€ 4.146,00
Manutenzione fabbricati	€ 2.000,00
Interessi da capitale	€ 243,63
Varie	€ 913,11
Sub totale A	€ 43.548,67

B - STRAORDINARIE

Spese e uscite straordinarie	€ 4.193,22
Rimborso prestiti e mutui	€ 26.095,16
Sub totale B	€ 30.288,38

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 730,00
Collette imperate	€ 913,11
Sante Messe celebrate	€ 0,00
Sub totale C	€ 1.643,11

Totale generale uscite (A+B+C) € 75.480,16

Bilancio 2022 - Chiesa San Martino Privano

Saldo iniziale al 01/01/2022 € 22.538,46

A - ORDINARIE

Offerte in Chiesa	€ 3.524,69
Candele votive	€ 893,33
Offerte per servizi (batt., matr., fun.)	€ 550,00
Entrate per attività parrocchiali	€ 270,00
Offerte da privati	€ 270,00
Affitto e reddito terreni e/o fabbricati	€ 0,00
Interessi da capitale	€ 13,57
Varie	€ 0,00
Sub totale A	€ 5.521,59

B - STRAORDINARIE

Offerte ed entrate straordinarie	€ 0,00
Prestiti da enti, privati, mutui	€ 3.258,03
Sub totale B	€ 3.258,03

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 0,00
Collette imperate	€ 0,00
Giroconto	€ 0,00
Sub totale C	€ 0,00

Totale (A+B+C) € 8.779,62

Totale generale entrate € 31.318,08

Saldo attivo al 31/12/2022 € 24.778,22

A - ORDINARIE

Imposte, tasse, assicurazioni	€ 434,18
Spese Culto	€ 519,58
Spese gestione	€ 1.141,05
Spese attività	€ 611,29
Remunerazioni e stipendi	€ 0,00
Manutenzione fabbricati	€ 129,90
Contributo attività Diocesi	€ 574,40
Varie	€ 0,00
Sub totale A	€ 3.410,40

B - STRAORDINARIE

Spese e uscite straordinarie	€ 0,00
Rimborso prestiti e mutui	€ 3.129,46
Sub totale B	€ 3.129,46

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 0,00
Collette imperate	€ 0,00
Sub totale C	€ 0,00
Totale generale uscite (A+B+C)	€ 6.539,86

Bilancio 2022 - Parrocchia S. Andrea Sevegliano

Saldo iniziale al 01/01/2022 € 33.903,04

ENTRATE

A - ORDINARIE

Offerte in Chiesa	€ 3.825,95
Candele votive	€ 877,80
Offerte per servizi (batt., matr., fun.)	€ 1.376,50
Entrate per attività parrocchiali	€ 1.799,58
Offerte da enti privati	€ 4.536,10
Affitto e reddito terreni e/o fabbricati	€ 4.870,00
Interessi da capitale	€ 0,00
Varie	€ 13.387,00
Sub totale A	€ 30.672,93

B - STRAORDINARIE

Offerte ed entrate straordinarie	€ 24.436,00
Prestiti da enti, privati, mutui	€ 31.044,82
Sub totale B	€ 55.481,12

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 0,00
Collette imperate	€ 2.195,15
Sante Messe da celebrare	€ 1.870,00
Sub totale C	€ 4.065,15

Totale (A+B+C) € 90.219,20

Totale generale entrate € 124.122,24

Saldo attivo al 31/12/2022 € 36.152,72

USCITE

A - ORDINARIE

Imposte, tasse, assicurazioni	€ 3.552,34
Spese Culto	€ 791,95
Spese gestione	€ 3.925,85
Spese attività	€ 1.422,92
Remunerazioni e stipendi	€ 2.697,00
Manutenzione fabbricati	€ 1.302,25
Contributo attività Diocesi	€ 246,00
Varie	€ 13.387,00
Sub totale A	€ 27.325,51

B - STRAORDINARIE

Spese e uscite straordinarie	€ 10.274,90
Rimborso prestiti e mutui	€ 46.300,31
Sub totale B	€ 56.575,21

C -PARTITE DI GIRO

Casse Anime	€ 0,00
Collette imperate	€ 2.129,00
Sante Messe celebrate	€ 1.940,00
Sub totale C	€ 4.069,00

Totale generale uscite (A+B+C) € 87.969,52



Sevegliano.



Privano.

Giornata della Vita Domenica 5 febbraio 2023



Bagnaria Arsa.



L'angolo dei giovani

a cura del Gruppo Medie ed animatori

Grazie Don Bosco



In occasione della Festa di Don Bosco, il 31 gennaio, i ragazzi di quinta elementare e delle medie hanno vissuto una serata speciale nella casa salesiana della Viarte di Santa Maria la Longa. Una S. Messa vissuta assieme, una pizza e giochi in compagnia sono stati

semplici ingredienti per ricordare il Santo dei giovani e per ringraziare i salesiani per la loro preziosa e costante presenza nelle attività giovanili che coinvolgono anche i ragazzi e gli animatori della nostra comunità.

Torneo Don Bosco



La squadra di Sevegliano, composta da animatori e catechisti della nostra parrocchia, si è classificata al 1° posto al Torneo Don Bosco organizzato dalla Viarte, in occasione della Festa di San Giovanni Bosco, a Santa Maria la Longa!

Meeting dei ragazzi: "Direzione cielo!"

Dopo la pausa forzata per il covid, quest'anno è stato riproposto ai ragazzi del Gruppo Medie delle nostre comunità il Meeting dei Ragazzi a Mogliano Veneto, organizzato dal Movimento Giovanile Salesiano del Triveneto: un'intera giornata di animazione, giochi e preghiera a cui abbiamo partecipato assieme agli amici di Udine, Santa Maria la Longa e ad altri 1400 giovani provenienti da diverse realtà salesiane e parrocchiali. Dopo una mattinata di animazione e spettacolo, abbiamo vissuto assieme la S. Messa, cuore della festa. Danze, karaoke e sfide fra diverse realtà hanno animato, invece, il pomeriggio, vedendo i nostri ragazzi vincitori del primo premio nei giochi.

"Direzione cielo" è stato il tema della festa, proposto ai ragazzi attraverso uno spettacolo interattivo e giocoso, basato sulla storia di don Bosco e Michele Magone.

"Qual è il sogno più grande che abita il tuo cuore?" "Quali incontri ti han-

no permesso di costruire il tuo sogno?": riflettendo su queste domande i ragazzi sono stati guidati nella realizzazione di un piccolo aereo di carta che hanno poi fatto volare verso il cielo. Attraverso lo spettacolo e questa semplice attività abbiamo imparato che, se vogliamo costruire sogni grandi per la nostra vita, dobbiamo fidarci di chi ci guida, dobbiamo fare la giusta fatica, proprio come abbiamo fatto costruendo il nostro aereo di carta. Durante il volo, poi, abbiamo incontrato diverse mani: alcune hanno preso gli aerei e li hanno stropicciati, altre invece li hanno spinti più in là, aiutandoci a raggiungere il Cielo. Così può accadere nella vita: possiamo trovare chi prende i nostri sogni e li distrugge: non dobbiamo permettere a nessuno di fare ciò, ma dobbiamo affidarci a mani che ci aiutino a realizzarli: le buone compagnie... perché il sogno si realizza se qualcuno ci aiuta a custodirlo, a spingerlo verso l'Alto.

Don Bosco ha creduto nel suo sogno fin dall'inizio, così come Maria ha creduto al sogno che le veniva consegnato dall'Angelo. Se ci crediamo, i nostri sogni più veri, con l'aiuto di Dio, si realizzeranno
E' stato lanciato un concorso: ogni gruppo aveva il



compito di risvegliare in modo creativo i sogni delle persone, dando uno slancio di speranza e di apertura tra le vie della propria città. Anche i nostri ragazzi si sono messi in gioco e, dopo aver riflettuto sui gesti concreti che aiutano a sognare, hanno raccolto e decorato alcuni sassi che hanno poi sparso nei luoghi strategici paese. E... anche quest'anno l'originalità dei ragazzi nel realizzare questo concorso è stata premiata con un meritissimo terzo posto!!



A 9 anni ho fatto un sogno

Questo il titolo della mostra realizzata a maggio dai ragazzi dell'Esperienza Live in occasione del 40esimo anniversario de La Viarte di Santa Maria la Longa. Seguendo le orme del sogno che ha guidato don Bosco nella sua missione, diversi giovani, tra i quali molti provenienti dalle nostre parrocchie, hanno provato a raccontare la loro vita e il legame che li unisce alle esperienze che gravitano attorno a don Bosco e alla Viarte. **Il percorso di questa mostra immersiva ed esperienziale ha visto i visitatori attraversare 4 parti:**



Prima: raccontava la vita degli adolescenti “dal di dentro”, con le luci e le ombre che la caratterizzano. Pietro: questo il nome scelto per raccogliere attraverso un'unica storia le esperienze dei ragazzi che hanno scelto di provare ad esprimere

con creatività ciò che di solito non riescono a comunicare. **Seconda:** ha voluto raccontare come l'incontro con don Bosco trasformi la vita dei giovani che si lasciano toccare da esso. La sfida è stata quella di far capire come lo stile di don Bosco dia forma e vita a campi scuola, oratori, serate di incontro... ma soprattutto come migliori il proprio modo di costruire e mantenere le relazioni con gli altri.

Terza: ha voluto avvicinarsi ancora di più alla missione che fu affidata in sogno al santo dei giovani: la predilezione per i ragazzi più poveri e abbandonati. Il contatto vivo con sofferenze, ferite e privazioni che vanno oltre alla nostra immaginazione ha trasformato la vita di don Bosco e, in questa parte della mostra, i visitatori hanno potuto rendersi conto di quanto stare accanto ai ragazzi “difficili” possa essere una strada piena di spine e in salita, ma capace di cambiare il cuore di chi ne fa esperienza. **Quarta:** ha infine portato tutti gli ospiti di fronte al grande dipinto che affresca la “Chiesa del sogno” della Viarte. Guidati dallo stesso sogno che ha mosso la vita del santo è in questo luogo che si rivela ad ognuno la sorgente vera e nascosta di tutto ciò che è stato “messo in mostra”. Moltissime famiglie della nostra comunità hanno visitato la mostra rimanendo stupefatte ed entusiaste nel vedere lo straordinario percorso compiuto dai giovani animatori: ogni particolare era studiato perché parlasse al cuore di chi lo osservava. Speciale è stata anche la serata dedicata ai ragazzi del Gruppo Medie e alle loro famiglie che, guidati dagli animatori del nostro paese nella spiegazione della mostra, hanno potuto immergersi in questo meraviglioso percorso e condividere, alla fine, un momento di festa e di gioco. Un grazie speciale va a tutti i giovani animatori che partecipano all'Esperienza Live e ai Salesiani per averci fatto assaporare la bellezza di questa esperienza.

PROPOSTE PER L'ESTATE

Campiscuola a Piani di Luzza (organizzati da La Viarte) nei mesi di luglio e agosto per ragazzi dalla IV elementare alla III media e animatori; **Estate Ragazzi** a Bagnaria Arsa dal 16 agosto al 1° settembre e a Santa Maria la Longa dal 14 al 30 giugno.

Per info e iscrizioni rivolgersi ai catechisti o agli animatori



Vita delle Comunità Privano

a cura di Anastasia Vrech

San Valentino: la tradizione continua



Dopo un lungo periodo di incertezza, la festa di San Valentino di quest'anno è diventata occasione per archiviare le vicende pandemiche e riprendere con maggiore serenità le tradizioni di preghiera e convivialità che le sono proprie. Fulcro: le Sante Messe del 14 febbraio e della domenica successiva, con la benedizione di pane e chiavette, che a onor di cronaca nemmeno il Covid aveva fermato.

L'edizione 2023 ha confermato l'affetto di tante persone per questo Santo, celebrato ancor più solennemente grazie alla partecipazione del coro e dei musicisti di Sevegliano, Bagnaria e dintorni, che hanno portato un brio di creatività alla classica celebrazione, coinvolgendo ancor di più i fedeli nella preghiera. Ripresa anche la processione, in forma ridotta, per accontentare

i nostalgici senza affaticare troppo le gambe delle persone più anziane. Accanto alle attività liturgiche, si è ritrovata l'allegria dello stare insieme gustando un tramezzino mentre si srotolavano i biglietti della pesca di beneficenza, riproposta per la seconda volta con altrettanto se non maggiore successo della prima.



Non resta che ringraziare di cuore chi ha collaborato in qualsiasi modo alla realizzazione della festa, ma soprattutto invitare i fedelissimi di San Valentino a tornare a trovarlo... senza aspettare il 14 febbraio!

Collaboratori della chiesa

Candotto Fabiana	sacrestia/pulizie
Cingano Giuseppe	cantoria
Danielis Elena	cantoria
Dorigo Letizia	catechismo/animazione
Goia Lucia	pulizie
Pecini Armando	aiuto sacrestia
Pecini Mauro	affari economici
Pecini Giacomo	sacrestia
Tosoratti Gemma	sacrestia
Tosoratti Cinzia	liturgia
Vrech Anastasia	liturgia



Vita delle Comunità Sevegliano

11esima festa delle androne (la prima dopo il "covid")



“

Fuori dal cassetto

... ovvero la nostra storia rivissuta attraverso le immagini



Bagnaria Arsa

In questa bella foto a tutto campo (anni 1946-47) mons. Ottavio De Liva posa con gli affiatati componenti la cantoria del paese.

Agli attenti lettori il compito di segnalare i loro nomi.

(foto archivio privato)



Privano

In posa nel cortile della scuola ecco diverse classi (alunni nati dal 1928 al 1932) con la maestra Plet.

(foto archivio Anastasia Vrech)



Sevegliano

La famiglia Plef fine anni '40.

*In alto da sinistra: Armando, Aldo, Azzurra Scozziero, moglie di Aldo
Sotto: Firmino, Luigia e il piccolo Gianni*

(foto archivio Plef)

ANAGRAFE PARROCCHIALE
DAL 1° DICEMBRE 2022 AL 31 MAGGIO 2023

Battesimi

Gressani Amanda di Mario e Cecchini Chiara (S) 16/10/2022 (battesimo non inserito nel precedente numero)

Matrimoni

Alessandro Ioan e Cristina Schienato (B) 20/05/2023

Nella Casa del Padre

2022

Ida Gazzetta ved. Plef (S) 30/12 di anni 98

2023

Barbara Franco (B) 06/02 di anni 50

Americo Murador (B) 07/03 di anni 90

Natasha Lara Fonseca (S) 08/03 di anni 45

Esterina Zamparo cgt. Zagami (B) 10/03 di anni 66

Bruna De Riz cgt. Bertoia (B) 03/04 di anni 79

Rosa Paviotti cgt. Bergamin (B) 04/04 di anni 80

Maria Norina Rizzi in Marioni (S) 17/03 di anni 74

Anna Apocalisse ved. Milocco (P) 07/04 di anni 71

Vincenzo Placeo (B) 16/04 di anni 90

Silvana Cechet in Gregoratti (S) 24/04 di anni 84

Mario Romano (S) 09/05 di anni 94

Regina Azzano ved. Macoratti (S) 15/05 di anni 90

SPOSI di oggi e di ieri



Onisor Vasile ed Elena Pantiru
Sposi il 29.4.23



Giorgio Tosoratti e Irene Martellon
Sposi a Tissano il 19.05.23



Alessandro Ioan e Cristina Schienato
Sposi il 20.5.23



Gabriele Milocco e Luciana Fedele
hanno festeggiato
il **60°** di matrimonio



Angelo Battiston e Antonietta Cettolo
hanno festeggiato
il **50°** di matrimonio



Renzo Virginio e Roberta Anti
hanno festeggiato
il **50°** di matrimonio



Prima Comunione

Sevegliano 21.05.2023

Massimiliano Bordignon

Alex Colussi

Francesco Danielis

Niccolo' Demarchi

Daniel Di Laura

Raffaello Firman

Melissa Marcatti

Jtzel Matilde Serafin

foto concessa da FOTOMIA



Prima Comunione

Bagnaria Arsa 28.05.2023

Alyssa Jolanda Boiano

Nya Giannotte

Elia Grop

Samuel Oliviero

Nicholas Robino

Alessandra Sarro

Gioele Schiff

Giovanni Silverio

catechisti: Massimo Zorzenon, Letizia Dorigo e Aisha Argento, con suor Natalina e don Alberto



Confermazione

Gonars 28.05.2023

Alessia Godeas

Aisha Argento

Matteo Di Bella

Thomas Fontana

Tiziano Malisan

Valencia Paul

Margherita Taviani

foto concessa da FOTOMIA

Premiati i fratelli Menossi



Un apprendistato in Svizzera, poi gli anni passati a Milano ed infine l'approdo a Sevegliano, suo paese natale, dove dal 1975 avvia la sua attività di imprenditore in un capannone alla periferia del paese. C'è poi la possibilità di un'ulteriore espansione ed ecco il trasferimento definitivo nella zona artigianale di via Mattei.

Questo il lungo iter "lavorativo" di Luigi Menossi, fondatore della azienda, che si è avvalso fin dagli inizi della valida collaborazione di altri familiari per dare vita all'impresa artigianale.

Luigi è scomparso alcuni anni fa, ma il suo lavoro è stato raccolto da Enzo e da Roberto che con mano esperta guidano l'Airmatic snc-costruzione macchine automatiche per l'industria meccanica.

A testimoniare la bontà del loro operato i due titolari sono stati premiati a Tarcento, assieme ad altri imprenditori, dalla Confartigianato-Imprese in occasione della festa di S. Giuseppe lavoratore.

Bentornât in Friûl



Dall'Argentina con amore... ed ecco approdare a Sevegliano in casa Virgolini di via IV Novembre il discendente di un ramo della famiglia che alla fine del 1800 aveva staccato il biglietto di terza classe per raggiungere via mare il grande Paese del sud-America a cercare - si diceva - fortuna. **Julio Virgolini** è un signore di oltre settanta anni, cui premeva conoscere il paese da dove erano partiti i suoi avi.

E' arrivato accompagnato dalla giovane moglie e dalla figlia e nelle poche ore di permanenza a Sevegliano ha avuto modo di salutare alcuni Virgolini tra i quali Giuliano, "fedele conservatore" della vecchia casa e della stalla.

Comunicare tramite la pittura



Pittore versatile e... colorato. **Gianfranco Perrissutti** di Sevegliano è autodidatta. Ha iniziato il suo percorso artistico negli anni '70, affinando sempre più la tecnica del cromatismo astratto. Ha esposto in varie gallerie. L'ultima sua e recente esposizione nella mostra "Forma e colore" nel palazzo municipale di Palmanova.



Sopra: Inaugurazione della personale a Palmanova del 1.4.23 dove Gianfranco e con moglie e figlia è presentato dall'assessore di Palmanova. Sotto: una sua opera dal tratto inconfondibile.

A.F.D.S



In data 21.4.23 si è tenuta l'Assemblea dei Donatori di Sangue del nostro comune. Rinnovato anche il direttivo per i prossimi quattro anni in cui risultano eletti: Amedeo Caissutti come presidente, Gabriele Tosoratti come vice presidente e Mauro Passato come rappresentante dei donatori.

Buon lavoro a tutti.

Classe 1947



La classe 1947 del Comune ha ricordato alla fine del 2022 i suoi "baldi" 75 anni. Dopo la messa di ringraziamento il numeroso gruppo ha festeggiato il traguardo in un noto agriturismo della zona.

Complimenti ai neo laureati

Omar Banello

laureato il 15.12.22 in
Ingegneria Aerospazia-
le presso l'Università di
Bologna, sede di Forlì.



Valentina Fantini

laurea magistrale in
Scienze Linguistiche il
9.3.23 presso l'Univer-
sità di Bologna .

Martina Passoni

laureata il 22.3.23 in
Economia dell'ambien-
te, della cultura e del
territorio presso l'Uni-
versità di Torino.



Andrea Fichera

laureato il 22.3.23 in
Biotecnologie Mediche
presso l'Università di
Ferrara.

Alice Plazzotta

laurea Magistrale in
Diplomazia e Coopera-
zione Internazionale il
24.3.23 presso l'Univer-
sità di Trieste



Deborah Anzile

laurea magistrale il
30.3.23 in Human
Rights and Multilevel
Governance (Diritti
umani e Governance di
multilivello) presso l'U-
niversità di Padova

la Vita Cattolica
è di tutti noi!

Chiesa, società, territori, storie.
Ma anche economia e politica,
sport e cultura, eventi e curiosità!

Il settimanale dell'Arcidiocesi di Udine
guarda al Friuli di oggi
con la lente della speranza,
valorizzando la meravigliosa ricchezza
delle comunità che costellano
il territorio friulano.
Uno strumento indispensabile
per chi desidera ascoltare
una qualificata voce della società civile.

FAI PARTE
della rete
della Chiesa diocesana
e sostieni la stampa cattolica:
ABBONATI
a "La Vita Cattolica"

www.lavitacattolica.it • Tel. 0432.242611 • lavitacattolica@lavitacattolica.it

INDIRIZZI UTILI

Abitazione Parroco

Piazza Grande, 17 – Palmanova Tel. 0432.928337
parrocchiapalmanova@gmail.com

Comunità Suore francescane

Via Scamozzi, 7 – Palmanova tel. 0432.923428

Scuola dell'Infanzia

Sito: www.infanziasvegliano.it

mail: segreteriaamariabambina@gmail.com

Archivio parrocchiale di Bagnaria Arsa

Ezio Sepulcri tel.: 0432-929001

mail: sepulcriezio@yahoo.it

*BOLLETTINO DELLE PARROCCHIE
DI BAGNARIA ARSA, SEVEGLIANO – PRIVANO*

Periodicità: quadrimestrale

Autorizzazione del Tribunale di Udine nr. 19 del 09/10/2009

Stampa: OGV Officine Grafiche Visentin – Palmanova (UD)

Direttore Responsabile:

Alessandro Sandra sandraalessandro@alice.it

Progetto e grafica

Alberto Plef alberto.plef@gmail.com

1° Maggio a Sevegliano

È stata proprio una sorpresa! Non ci aspettavamo così tanta gente e così tanta "voglia di festa"...

La S. Messa, celebrata da don Valentino Martin, è stata resa solenne dalla nostra cantoria (tutta al maschile) diretta dalla M^a Annamaria Viciguerra. Il tradizionale canto del "TE JOSEPH" ha concluso la celebrazione lasciando spazio alla processione, con la statua di san Giuseppe, lungo le strade delle Androne.



Alle 12:30, sotto il tendone dell'area parrocchiale, si è dato il via al pranzo. In un batter d'occhio i tavoli sono stati occupati:

famiglie, giovani, bambini, nonni... un allegro chiacchiericcio, voci allegre e spensierate, saluti ed incontri festosi... E così i cuochi si sono rimboccati le maniche e hanno preparato un menù "degno di sagra"



da poter gustare in compagnia... è proprio questo che fa la differenza! E per concludere cosa c'è di meglio di una fetta di torta preparata dalle bravissime "pasticciere di casa nostra"! Ed ecco pronta la pesca di beneficenza, piccola ma ben fornita. La cosa più bella? Osservare gli occhi dei bambini, e non solo dei bambini, quando srotolano il biglietto e vedono il numero rosso! Nel giro di un paio d'ore la pesca si è svuotata e il

nostro furgone è tornato quello di ogni giorno ma la meraviglia di poter giocare ha contagiato tutti... è stata proprio una "Pesca Miracolosa"!



Il "FRITTOLAIOMATTO". No, no! non si tratta di un personaggio di "Alice nel Paese delle Meraviglie", ma dello stand delle frittelle... anzi, delle "frittellone": dalle 14:30 lo staff ha preparato i panetti, stirato la pasta, fritto e immerso le frittelle nello zucchero... ininterrottamente... per allietare il palato di tutti i golosi. Ma non di solo fritto vive l'uomo: infatti, oltre alle frittelle, lo stand offriva caldi pop corn e l'appiccaticcio zucchero filato... sempre irresistibile! Per quest'anno abbiamo finito ma ricordate che il "FRITTOLAIOMATTO" ha sempre le mani in pasta!

Il pomeriggio è stato dedicato a tutti i bambini, i ragazzi e alle loro famiglie con la coloratissima SEVE-RUN: una corsa lungo le vie del paese dove si parte vestiti di bianco e, dopo giochi e tanta allegria, si arriva colorati al traguardo! Lo scompiglio iniziale, creato dalla pioggia, non ha intimorito i 170 partecipanti che hanno atteso fiduciosi la partenza. La preziosa presenza della "TRUCCABIMBI" ha reso ancora più magica l'attesa dei più piccoli, trasformati per l'occasione in leggiadre farfalle, colorati unicorni e ferocissime tigri!



Un grazie speciale ai tanti animatori che si sono resi disponibili per la realizzazione della seve-run: a chi ha lanciato il colore, a chi ha tenuto i giochi, alle bravissime animatrici da palco, ai fotografi, a chi ha preparato i materiali e coordinato le varie tappe!

Non ci resta che ringraziare tutti coloro che hanno dato una mano per la realizzazione di questa festa, alle ditte e ai privati che hanno contribuito in qualsiasi modo, ma soprattutto grazie a tutti coloro che hanno partecipato.

Il ricavato è stato suddiviso in due parti: una parte è stata devoluta alla parrocchia per sostenere le varie attività e una parte servirà per sistemare le strutture dell'area festeggiamenti. Ricominciare non è semplice ma ritrovarsi e poter trascorrere del tempo con le altre persone sono le cose che tutti desideriamo... e allora mettiamocela tutta per dar vita ad altre occasioni di incontro!

Gruppo Parrocchia